



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



IL PRESIDENTE

Consiglio regionale della Sardegna

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 24/09/2013
nr. 0006782
Classifica I.S.4.Fase. 69 - 2012
01-00-00

- > On. Claudia Lombardo
Presidente
- > On. Edoardo Tocco
- Gruppo Il Popolo della Libertà

Oggetto: Interrogazione n.469/A sull'approvazione del Piano regolatore portuale.
Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto gli elementi di risposta forniti dall'Assessorato dei Trasporti con nota n.896 del 4 settembre 2013.

Con i migliori saluti.

Ugo Cappellacci





**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI**

L'Assessore

Oggetto: Interrogazione consiliare n. 469/A. Risposta

Si comunica alla S.V. On.le che, in merito al piano regolatore portuale "PRP" si ricorda che il l'Assessorato dei Trasporti non ha competenza in merito all'istruttoria e all'approvazione del piano. Il porto di Cagliari ricade sotto la competenza dell'Autorità Portuale, quindi dello Stato. Le aree oggetto dell'interrogazione sono demanio dello Stato e quindi il regolamento d'uso delle aree è di competenza dell'ente statale.

La Regione Sardegna, in data 2 febbraio 2009, ha firmato l'accordo di programma per la ripartizione delle risorse per lo sviluppo del porto Industriale di Cagliari. In conseguenza di quest'atto il Servizio delle infrastrutture dell'Assessorato dei Trasporti ha siglato la Convenzione rep. 12 del 06.12.2009 con la quale si finanziano M€ 31,336 per gli interventi:

A) di realizzazione delle opere di infrastrutturazione primaria (strade, reti tecnologiche e di servizi) necessarie per la realizzazione del "Distretto della Nautica da Diporto" da localizzarsi nelle aree dell'avamposto di Levante del Porto Canale. Tale distretto ha lo scopo di accogliere al proprio interno la filiera di attività di supporto alla nautica, sia raggruppando le aziende che già attualmente operano nella circoscrizione portuale cagliaritana (liberando così spazi all'interno del Porto Storico di Cagliari utilizzabili per gli scopi definiti nel Piano Regolatore Portuale), sia richiamandone di nuove ad elevato livello di specializzazione, con particolare riferimento agli ambiti produttivi attualmente scoperti.

B) di realizzazione nell'avamposto di Ponente del Porto Canale delle opere di connessione fra le reti ferroviarie e stradali esterne ed il nuovo scalo specializzato per natanti Ro Ro e



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

L'Assessore

ferroviari, dedicato esclusivamente al traffico merci da e per la Sardegna. Il nuovo scalo dovrà essere realizzato per poter accogliere le navi di nuova generazione, con velocità pari o superiori ai 23 nodi, con elevate capacità di carico e ridotti costi di gestione. Inoltre esso dovrà comprendere le infrastrutture ed i sistemi tecnologici più avanzati finalizzati a realizzare le operazioni di preimbarco (preorganizzazione dei carichi in banchina), al fine di limitare al minimo i tempi di attesa di carico e scarico sulle navi ed aumentare così la competitività del sistema.

Nel dettaglio le opere sono così identificate:

1 - Avamporto di Levante (regolarizzazione del terreno dell'intera area, realizzazione di viabilità e piazzali, realizzazione di reti tecnologiche), per un importo totale di €12.000.000,00 - Infrastrutturazione primaria ed opere di urbanizzazione dell'avamporto di levante del porto canale del Distretto della Nautica da Diporto.

L'intervento riguarda la realizzazione delle opere di infrastrutturazione dell'avamporto di levante del Porto Canale che è destinato allo svolgimento dell'attività cantieristica e di servizio per la nautica da diporto di media e grande dimensione.

La realizzazione di un polo cantieristico in quest'area consentirà il trasferimento delle attività di grande cantieristica e di rimessaggio attualmente insediate nella zona di "Su Siccu" e di "Sa Perdixedda" del Porto Storico di Cagliari, che è opportuno vengano svolte in aree meno pregiate e, comunque, non in prossimità di zone urbanizzate.

Detti lavori di infrastrutturazione riguardano esclusivamente opere a terra e, in particolare, la regolarizzazione del terreno dell'intera area (23 ha circa), la realizzazione di viabilità e piazzali, nonché delle reti tecnologiche (rete idropotabile, rete per l'acqua industriale; rete fognaria; rete di smaltimento delle acque bianche; impianto per il trattamento delle acque di prima pioggia; impianto di sollevamento, rete di distribuzione dell'energia elettrica in media e bassa tensione; rete di illuminazione e di viabilità e piazzali; rete telefonica; rete di distribuzione della fibra ottica).

2 - Avamporto di Ponente (infrastrutturazione piazzali ed attrezzaggio con sistemi automatizzati, realizzazione parcheggio per semirimorchi, realizzazione infrastruttura stradale



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

L'Assessore

interna al porto (circa 5 km), realizzazione infrastruttura ferroviaria interna al porto (circa 5 km), per un importo totale di € 19.335.604,13

Sistemazione dei piazzali antistanti il nuovo terminal RoRo nell'avamposto di Ponente del Porto Canale di Cagliari e realizzazione rete stradale e ferroviaria interna al porto canale, di connessione con il nodo di accesso al Porto Canale.

L'intervento prevede innanzitutto la realizzazione di piazzali antistanti l'avamposto di ponente: in tali piazzali verranno effettuate le operazioni di preordinamento precaricamento dei convogli, attraverso l'utilizzo di sistemi automatizzati (parzialmente o in toto) per il caricamento dei semirimorchi e delle casse mobili sui natanti. Ciò consentirà di ridurre in forma consistente i tempi di carico e di scarico delle navi, limitando così le ore di sosta in porto e conseguentemente aumentando la competitività e l'appetibilità dello scalo.

Parte dei piazzali verranno trasformati in aree da adibire a parcheggio per semirimorchi, controllato ed automatizzato mediante sistemi di controllo degli ingressi/uscite connessi con il sistema informativo centralizzato del terminal.

L'intervento prevede anche la realizzazione, nell'area del sedime portuale, dell'infrastruttura stradale e di quella ferroviaria, di connessione fra il nodi di accesso al porto (localizzato in corrispondenza dello svincolo della SS 195 con la strada CASIC - Contivecchi) e le aree operative del terminal: sul lato settentrionale i piazzali di deposito e smistamento dei container, e sul lato meridionale le aree di preordinamento e caricamento automatico dei convogli Ro Ro.

Il Servizio delle Infrastrutture sta verificando lo stato di attuazione degli interventi presso l'Autorità Portuale al fine di consentire l'avvio dei lavori nel più breve tempo possibile stante il fatto che la convenzione che li finanzia è stata sottoscritta alla fine del 2009.